



La presentazione del progetto Interreg “Le vie del Viandante 2.0”

LECCO - **Un sentiero che collega San Bernardino (Svizzera) a Milano** passando per la sponda lecchese del Lario e per la nostra città. Questo il punto di partenza del **progetto Interreg Italia Svizzera “Le Vie del Viandante 2.0”** presentato questa mattina, mercoledì, a palazzo delle Paure a Lecco.

Da una parte il comune di Lecco come ente capofila italiano, dall'altra la regione Moesa come ente capofila svizzero per un **finanziamento complessivo di 1.728.825 euro**. In mezzo tutta una serie di partner pubblici e privati, oltre alle comunità montane interessate dal tracciato, quattro soggetti privati: la rete d'impres **Montagne Lago di Como**, l'associazione di operatori economici **North Lake Como**, l'**ente turistico del Moesano** e il **Consorzio di promozione turistica della Valchiavenna**.



Il sindaco di Lecco Virginio Brivio

“Il comune di Lecco è arrivato solo tre anni fa con la suggestione di capire se c'era un collegamento tra Lecco e Abbadia, ma questo si tratta solo di un piccolo pezzo da collocare all'interno di una progettualità più ampia: un percorso che da San Bernardino arriva fino a Milano - ha detto il sindaco **Virginio Brivio** -. La cosa più importante è fare in modo che, attorno a questo sentiero, si crei un prodotto turistico; un'economia e una imprenditorialità turistica. Accanto a questo progetto ci deve essere una vita. La sfida comincia adesso: portare a casa il progetto è stato faticoso, ma adesso inizia il bello. Confidiamo che ci siano vecchie e nuove convergenze attorno a questa progettualità”.



Carlo Montisci, destination manager del progetto

**“Il lavoro fatto oggi è un lavoro istruttorio che non si vede, ma l'idea centrale del progetto è la competitività** - ha spiegato l'assessore al turismo **Francesca Bonacina** -. Il bando non va a finanziare delle opere, ma la competitività con lo scopo di creare un'impresa turistica intorno a un prodotto in cui si crede. Auspico che sia un lavoro di squadra e che la

squadra sia il più possibile ampia a livello territoriale. Nell'ambito del turismo è imprescindibile il rapporto tra pubblico e privato ed è un rapporto a cui bisogna dare corpo. C'è una sfida nella sfida: fare impresa e farla assieme, pubblico e privato. Non si tratta solo di operazioni di valorizzazione, ma anche di marketing”.



Silvia Casiraghi, financial manager del progetto

Il progetto vede impegnata la società di consulenze **Ideas: Carlo Montisci**, nel ruolo di destination manager del progetto, e **Silvia Casiraghi**, financial manager. “E’ una sfida perché i tempi dei progetti europei sono molto stringenti e sarà necessaria la collaborazione di tutti per raggiungere gli obiettivi - ha detto Montisci -. La priorità d’investimento del programma era sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le Piccole Medie Imprese e noi l’abbiamo declinato sul turismo. Nello specifico serviva un salto di qualità per costruire un collegamento che potesse portare un turista da San Bernardino a piazza Duomo camminando. Lecco rappresentava un tassello mancante tra il Sentiero del Viandante e il Sentiero di Leonardo che dalla città giunge fino a Milano”.



Tra Svizzera e Valchiavenna, poi, verrà creato un nuovo rifugio in modo da poter offrire un punto d’appoggio mancante e rendere fruibile a tutti il percorso: “Lo scopo finale è quello di creare un prodotto turistico - ha concluso Montisci - un insieme di proposte di sentieri e servizi offerti dalle aziende, e tutto deve funzionare in armonia”.

Alla presentazione ha partecipato anche **Christian Vigne**, Direttore dell’ente turistico del Moesano: “E’ un piacere poter continuare questo cammino che negli anni si è già concretizzato molto bene. Oggi passiamo a una fase ulteriore con partner fidati che ci danno modo di tornare su questi progetti con una evoluzione: scoprire la ricchezza dei nostri territori e i prodotti delle Vie del Viandante. Vogliamo raggiungere, attraverso strategie di marketing, quei mercati che hanno bisogno di essere ‘guadagnati’. Ora bisogna cominciare al più presto a tracciare le linee per mettere subito in opera le fasi del progetto e vedere i risultati che, forti dell’esperienza passata, saranno senza dubbio positivi”.



Stefano Gianola, Montagne Lago di Como

Presenti anche il sindaco di Abbadia **Cristina Bartesaghi** e di Bellano **Antonio Rusconi**, **Mauro Premerlani** (Comunità Montana Valchiavenna), **Stefano Gianola** (Montagne Lago di Como); **Claudia Fumagalli** (North Lake Como).

**[NEL DETTAGLIO I PARTICOLARI DEL PROGETTO](#)**

LEGGI ANCHE

<https://www.lecconotizie.com/attualita/sentiero-del-viandante-un-anno-al-massimo-per-collegare-lecco-474119/>